

Minoranza contro il progetto della piazza di Crugnola: “pieno di occasioni sprecate”

Pubblicato: Lunedì 27 Novembre 2023



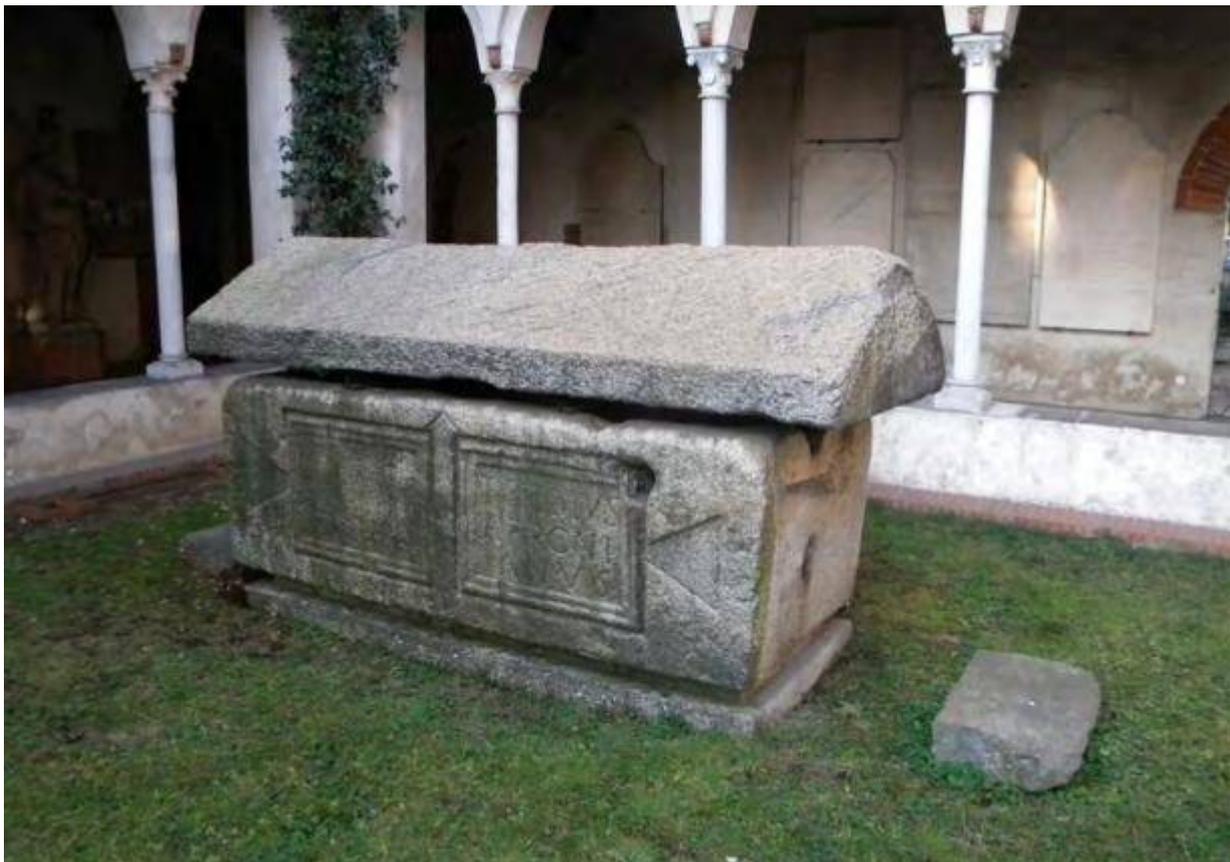
Il Centrodestra Mornaghese contesta il progetto della nuova piazza della frazione di Crugnola, considerandolo “Un progetto ricco di occasioni sprecate”: l’intervento viene giudicato per molti motivi insufficiente e sproporzionato nei costi dalla minoranza in consiglio comunale, che punta il dito anche sulla mancanza di condivisione con i cittadini.

«Ci troviamo a commentare le tante occasioni sprecate dal progetto di riqualificazione della piazza di Crugnola – Spiegano i rappresentanti del gruppo consiliare di Centrodestra – E questo per diversi motivi: in primis i costi, con spese di progettazione per oltre 83.000 euro e spese totali di 715.000; sì, un contributo regionale da 253.500 € farà gravare qualcosa in meno sulle casse del comune, ma l’intervento avrebbe potuto essere interamente coperto dalla Regione, come avvenuto in altri comuni che hanno chiesto un finanziamento al 100% invece di un semplice co-finanziamento parziale».

Non è questo però, secondo loro, il problema principale: «Il problema principale è che si tratta di una riqualificazione di facciata, che non dà luogo a significative modifiche strutturali, salvo il nuovo senso unico, ma agisce invece da un punto di vista meramente estetico. Il numero di parcheggi cala di uno, senza che diventino più spaziosi (misureranno solo 2,40 m) e, in generale, la qualità della vita dei cittadini di Crugnola non sarà rivoluzionata. Si salvano la casetta dell’acqua e uno stallone per disabili, mentre sull’efficacia di attraversamenti pedonali rialzati, nuovo marciapiede e zona 30 solo il tempo lo dirà».

Secondo i rappresentanti del centro destra: «Queste ingenti risorse si sarebbero potute usare per opere più utili nell'immediato per la cittadinanza: viene in mente l'ampliamento della scuola di Crugnola, con un progetto dato in incarico da oltre due anni senza che ad oggi sia pervenuto nulla. Forse un confronto con la cittadinanza avrebbe permesso di capire quale sia la reale priorità dei cittadini, ma, ormai da anni, ci troviamo a constatare questa mancanza totale di condivisione, ormai un marchio di fabbrica dell'amministrazione».

Un altro aspetto che secondo i consiglieri di minoranza non viene valorizzato è «La questione archeologica, legata al ritrovamento del 1929 nell'area di un sarcofago romano del II secolo d.C. oggi conservato presso la Società Gallaratese per gli studi patri – Sottolineano – un'evidenza storica che è stata tagliata fuori, come se non c'entrasse con l'area che pure, essendo la piazza del paese, dovrebbe essere uno dei suoi luoghi più significativi e custodirne la storia. Ma, anche stavolta, ha prevalso la politica della facciata».



Un ultimo punto su cui secondo i consiglieri è mancata progettualità è «Il non aver concluso lo scambio con la provincia, fermo da 10 anni, che prevedeva il passaggio della strada che attraversa il paese alla competenza del comune, in cambio della competenza sulla strada che dal cavalcavia lungo sp17 va al cimitero di Crugnola. Il tutto si poteva chiudere in qualsiasi momento, a fronte della contenuta spesa di 70.000 euro (enormemente minore rispetto all'entità della spesa per la piazza) che serviva a pagare le aree cedute dai cittadini al comune. Allora sì delle migliorie strutturali sarebbero state possibili, ma gli orizzonti ristretti di questa amministrazione non l'hanno consentito».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

